

tano, essendo in mala considerazione presso gli elettori cattolici, nè avendo certezza degli altri. Non hanno i cattolici buon concetto di lui per la libertà che lascia S. A. della religione ad ognuno, facendosi intendere che la fede vuol esser libera e non forzata; e questo lo fa per gratificarsi la Germania con fine che, non potendo con l'elezione far acquisto dell'Imperio, ella si debba sollevar a favor suo; e lascia al suo predicatore quella libertà come se predicasse in una chiesa di Confessionisti, non avendo alcun rispetto alla Maestà Cesarea, la qual per officio che abbia fatto seco non l'ha potuto rimuovere da tale opinione, nè di questo ordinario. Alle esequie della regina vedova di Francia (1) non s'è voluto trovare, e s'iscusò con l'Imperatore ch'era indisposto; e quando la regina sua consorte fece quelle della regina Maria (2), si partì di Vienna e andò a Passonia per far la Dieta d'Ungheria. Gli elettori secolari poi non inclinano a lui parendo loro veramente che non sia nè cattolico nè luterano (3).

Vive molto mal soddisfatto della M. C. vedendosi in età di 32 anni e padre di sei figli, nè avendo per ancora libero governo d'alcun regno o provincia. Ha più volte tentato d'andar nel suo regno di Boemia, ma l'Imperatore non ha voluto consentire, trovandosi quell'entrata meno gravata delle altre, e temendo che la consumasse intieramente; e lo va S. M. trattando con dargli intenzione del governo d'Ungheria. Ha per moglie la regina Maria, sorella del re Filippo, non bella di corpo ma bellissima di animo, la quale ama grandemente, ancorchè per le cose di religione senta la regina grandissimo travaglio. Si trova S. A. aver da lei sei figli vivi, quattro maschi, Ridolfo, Ernesto, Mattias e Massimiliano, e due femmine. Dell'animo di questo principe verso gli altri ne dirò in quel modo che ho fatto di quello dell'Imperatore. Odia il Pontefice, e ne dice molto male, sì per natura, sì anco per

(1) Eleonora d'Austria sua zia, vedova di Francesco I, morta nel febbrajo dell'anno antecedente, 1558.

(2) L'altra sua zia, vedova di Luigi d'Ungheria, poi lungli anni governatrice dei Paesi Bassi, morta in Ispagna nel settembre 1558, pochi giorni dopo la morte dell'imperatore Carlo V suo fratello.

(3) Fu peraltro eletto re dei Romani, cioè successore all'Impero, nel 1562.